

Dopo il successo della prima metà dell'anno, il Gruppo Continental ha aumentato le previsioni sugli utili per l'anno fiscale 2015. "Puntiamo a raggiungere un margine EBIT rettificato di circa l'11% per l'anno intero, dopo aver precedentemente previsto un margine di oltre il 10,5%. Sulla base dello sviluppo positivo nel primo semestre dell'anno, stiamo anche alzando la nostra previsione per quel che riguarda il flusso di cassa ante acquisizioni, che passa da almeno 1,5 miliardi di euro ad almeno 1,8 miliardi", ha detto il presidente del consiglio esecutivo Continental, Elmar Degenhart, in occasione della presentazione dei dati finanziari per i primi sei mesi.

"Abbiamo dimostrato quanto siamo forti in un ambiente stimolante, chiudendo il secondo trimestre con un'ulteriore crescita del 4,4%, escludendo le variazioni del perimetro di consolidamento e gli effetti di cambio. Questo è stato possibile grazie alla crescita a due cifre delle vendite in Asia. Nonostante un rallentamento del tasso di crescita della produzione di veicoli in Asia, ci aspettiamo uno sviluppo del business stabile nella restante metà dell'anno per l'alto livello già raggiunto", ha spiegato Degenhart.

Le vendite complessive del fornitore internazionale automotive, produttore di pneumatici e partner industriale sono aumentate del 15,8%, anno su anno, a 19,6 miliardi di euro nel primo semestre del 2015. Allo stesso tempo, l'utile netto attribuibile agli azionisti è cresciuto del 11,1 % a oltre 1,4 miliardi. Di conseguenza, l'utile per azione è salito a 7,24 euro, dai 6,52 dello stesso periodo dell'anno precedente. Al 30 giugno 2015, l'EBIT è aumentato del 19,4%, anno su anno, a oltre 2,1 miliardi. Ciò equivale a un margine dell'11,0% dopo il 10,7% dell'anno precedente. L'EBIT rettificato è salito del 17,6% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente a 2,3 miliardi. Il margine EBIT rettificato è stato del 12,2%, dopo l'11,6% dell'anno precedente.

Il flusso di cassa ante acquisizioni ha visto un significativo aumento anno-su-anno: 240 milioni di euro, per arrivare a quota 882 milioni. Il flusso di cassa è stato pari a 282 milioni di euro.

"Grazie alla nostra forza finanziaria, siamo stati e continueremo ad essere in grado di finanziare l'acquisizione di Veyance Technologies e il pagamento del dividendo, così come l'acquisizione di Elektrobit Automotive GmbH con i nostri fondi propri e le linee di credito esistenti. Riscatteremo anche i bond americani per un valore di 950 milioni di dollari ai primi di settembre di quest'anno, quattro anni prima della data di scadenza. Al momento non ci sono altri strumenti di debito che presentano condizioni molto più favorevoli di quelle date dal prestito obbligazionario emesso. Nel corso delle prossime settimane, decideremo quale di questi useremo in futuro", ha spiegato Wolfgang Schäfer, CFO dell'azienda. "Il nostro indebitamento netto dovrebbe attestarsi al di sotto di 4 miliardi di euro alla fine

dell'anno", ha sottolineato.

Il Rubber Group ha generato vendite per 7,7 miliardi di euro nel primo semestre del 2015 e ha migliorato il margine EBIT rettificato di 1,3 punti percentuali, anno su anno, arrivando al 18,6%.

Per leggere i risultati finanziari completi basta andare [alla nostra pagina aziende](#)

© riproduzione riservata
pubblicato il 4 / 08 / 2015